

Per alcuni è tornata alla normalità (o quasi), ad altri è servita per "tastare" di persona il polso" alla cittadinanza

La domenica dei sette candidati a sindaco



Sergio Nucci



Salvatore Perugini



Alessandra La Valle



Salvatore Pichierri



Ivan Pastore



Mario Occhiuto



Enzo Paolini

Hanno tutti votato nella mattinata di ieri, i sette candidati a sindaco: Sergio Nucci nella sezione n. 39 di via Roma, ospitata dalla scuola media Zumbini; Salvatore Perugini, primo cittadino uscente e in corsa per la riconferma, nella "56" di via Isnardi, nei locali del liceo scientifico "Fermi"; Alessandra La Valle nella "60" di via Aldo Moro; Salvatore Pichierri nella "13" del rione Casali; Ivan Pastore nella "17" di contrada Gergeri; Mario Occhiuto nella 40, su via Misasi; Enzo Paolini nella "42", anch'essa su via Misasi.

Giornata dedicata più che altro a "girare" per la città, quella di ieri, per **Enzo Paolini**, insieme ai familiari e allo staff di collaboratori al suo fianco da mesi. Ha così incontrato tanta gente, cogliendo una «città viva, in fermento, con grande intensità di partecipazione» all'evento elettorale. «È evidente», sottolinea, «che Cosenza è stata motivata e questo non può farmi che piacere».

Anche ad avviso di **Mario Occhiuto**, che la giornata di ieri l'ha trascorsa essenzialmente con la famiglia, dopo aver seguito con grande interesse, la "notte dei Musei", «il clima è buono», riferendosi all'atmosfera elettorale. Egli ha colto «molto entusiasmo nelle persone incontrate», per cui asserisce di essere «molto fiducioso» sull'esito della competizione.

Ivan Pastore, dopo essere stato con la consorte e le sue due bimbe a pranzare in un ristorante di Acri, ha dedicato tutto il pomeriggio, con gli amici "grillini", all'organizzazione degli appuntamenti e dei gazebo propagandistici collegati ai referendum di giugno. «Siamo già oltre le elezioni comunali», sottolinea.

Essenzialmente in giro, a osservare da lontano quel che avveniva intorno ai "seggi" la domenica di **Salvatore Pichierri**. Tentando un bilancio, egli si dice amareggiato per le presenze, davanti alle sezioni, di molti candidati, mentre - afferma - la

legge prevede che essi debbano sostare a una distanza di almeno 600 metri: diverse di queste situazioni («inquietanti», le ha definite) sono state filmate e fotografate dai suoi collaboratori...

Alessandra La Valle, dopo aver dedicato la mattinata di sabato alla definizione dei rappresentanti di lista nelle 82 sezioni, ha tenuto un incontro informale, ieri, dopo aver votato, con i candidati che la sostengono e i collaboratori che le hanno dato una mano nel mese alle nostre spalle. Insieme hanno preso l'aperitivo in piazza 11 Settembre, quindi si è rituffata nel clima familiare, per qualche ora di «meritato riposo» con il papà, la mamma e il nipotino «pacioccone»; quindi un'occhiata a Facebook e, poi, una puntata alla sede di "Obiettivo Sud": per «continuare a stare insieme e consolidare l'amicizia sorta in queste settimane frequentandosi in vista del voto».

Il sindaco uscente, **Salvatore Perugini**, dopo diverse settimane

di "stacco" (quelle dedicate a capofitto alla campagna elettorale) ha ripreso ieri la sua fit walking ("arte di camminare bene") mattutina, di 7-8 chilometri, in compagnia dei «soliti amici».

Dopo pranzo, è andato al San Vito per assistere alla partita del rossoblu. Tanta la gente nella quale si è imbattuto, le cui parole e il cui atteggiamento hanno ratificato la sua convinzione di aver «fatto una buona campagna».

La giornata domenicale l'ha dedicata essenzialmente al riposo **Sergio Nucci**, dopo mesi di "full immersion" nell'avventura elettorale, stoppata sabato sera concedendosi una puntata al cinema, al Citrigno, in compagnia della moglie e delle due figlie. Ha comunque incrociato diversa gente, le cui spontanee affermazioni lo spingono ad augurarsi che «le attese vengano rispettate» e «i sondaggi abbiano torto». Egli è del parere che «la partita finisce quando l'arbitro fischia». - (a.g.)

